

## Brevi

## BASKET

Roma crolla a Cantù  
Ferrara, vittoria speranza

23ª giornata di Serie A: Siena-Avellino 91-74, Cantù-Roma 79-61, Treviso-Rieti 169-29; Teramo-Biella 78-71, Caserta-Bologna 67-74, Ferrara-Varese 77-60, Montegranaro-Cremona 91-72. Oggi (ore 20.30) Pesaro-Milano. Classifica: Siena 44; Montegranaro 32; Caserta e Bologna 30; Milano\* e Cantù 28; Avellino e Roma 24; Treviso 22; Teramo 20; Biella e Varese 18; Cremona e Ferrara 16; Pesaro\* 14; Rieti -8. \* una partita in meno

## CALCIO

Tentativo di omicidio  
In carcere tifoso 22enne

Tentativo di omicidio è il reato per il quale i carabinieri hanno arrestato un giovane tifoso del Recanati calcio (serie D) dopo i tafferugli scoppiati ieri al termine della gara tra Santegidiese e Recanatese (0-0), che si sono conclusi con il ferimento di un tifoso della squadra avversaria, ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale di Teramo per un trauma cranico. L'arrestato è un 22enne incensurato, Cristiano Tanoni. Si trova nel carcere di Teramo.

## MOTO

Superbike in Portogallo  
Biaggi fa il bis a Portimao

Max Biaggi e l'Aprilia Rsv4 concedono il bis, vincendo Gara 1 e Gara 2 del GP del Portogallo, secondo round del mondiale Superbike. Sulla pista dell'Algarve a Portimao, l'ex Corsaro Nero, partito dalla prima posizione ha preceduto Leon Haslam, l'inglese della Suzuki. Terza la Yamaha del britannico Cal Crutchlow, davanti alla Ducati dell'Althea Racing di Carlos Checa. In classifica Haslam è al comando con 85 punti, Biaggi 69, Checa 60.

## SCI

Di Centa, 20° tricolore  
La Follis tra le donne

Giorgio Di Centa ha conquistato il suo 20° titolo tricolore assoluto vincendo a Campo Carlomagno, sopra Madonna di Campiglio, la 50Km a tecnica libera che ha concluso la stagione del fondo 2009-2010. Il titolo femminile nella 30Km è andato ad Arianna Follis. Il campione olimpico 2006 ha preceduto il compagno Pietro Pillitter (6") e Bruno Carrara (17").



La copertina del dvd che la Fossa dei Leoni ha prodotto, insieme ad un cd, per festeggiare il suo compleanno biancoblu

## Una vita con la Effe La Fossa dei Leoni trincea degli ultras

Il cuore del tifo Fortitudo che resiste al «palazzo» dal 1970 tra pallacanestro e impegno nel sociale, anche in serie B

## L'anniversario

FRANCESCO FORNI

BOLOGNA  
sport@unita.it

Quarant'anni di fede assoluta sono una testimonianza unica nello sport italiano. La Fossa dei Leoni, la tifoseria più fantasiosa nel mondo della pallacanestro, da quattro decenni s'è votata, anima e cuore, è proprio il caso di dirlo, alla Fortitudo Bologna, fino a qualche anno fa una delle superpotenze del basket, al vertice dopo anni di sofferenze. Ma se squadra e società sono tornate agli anni bui, con due retrocessioni in un anno solo a causa dei debiti che permangono, su tutti 6,4 milioni dovuti al Comune, gli ultras invece continuano a fare il loro lavoro. Riempiono la curva del palazzo (3.750 abbonati), si sorbiscono trasferte impossibili in campi assurdi, passando da Barcellona a Verbania, e soprattutto ci credono ancora. Nel periodo più tragico per l'amata Fortitudo, ieri la Fossa dei Leoni ha avuto la forza e lo spirito di festeggiare i 40 anni di tifo, fedele al suo motto «Nessuna tempesta potrà mai sconfiggere la nostra fede». In

500 hanno banchettato al grande pranzo organizzato all'Estragon, un noto centro sociale della città, e poi nel pomeriggio, assieme a squadra e allenatore, hanno celebrato la propria fede. Ma non è (solo) un mondo ultras, la Fortitudo a Bologna anche un modo di essere, estremamente passionale. Come confermano i tanti artisti e personaggi rimasti fedeli alla «Effe scudata», ad esempio Gaetano Curreri degli Stadio («La Fortitudo è come la mamma, non si abbandona mai»), o gli arbitri Mazzoleni e Collina. La Fossa dei Leoni da due generazioni di tifosi personifica lo zenit del sentimento, passato anche da qualche eccesso, mitigato negli ultimi anni.

Ieri s'è festeggiata fino a notte, con una giornata speciale per dimenticare i disastri del presente (il presidente Saccati che non paga gli stipendi e le pendenze con chiunque) e aggrapparsi al proprio credo. Sbeffeggiando anche i cugini della Virtus e soprattutto il loro proprietario, Claudio Sabatini, smascherato in un filmato di 40" mostrato al clou della festa. Il video risale al 30 maggio 2000 quando Sabatini non era ancora entrato nel basket da dirigente: quel giorno a Treviso è stato immortalato a festeggiare il primo, storico scudetto della Fortitudo. Come a dire, se i tifosi ne-

razzurri riportassero alla luce una foto con Berlusconi che festeggia con Beccalossi lo scudetto dell'Inter del 1980.

**Gag a parte**, la Fossa dei Leoni, s'è regalata un anniversario da grande, quasi come se fosse una squadra o una società. Producendo un dvd e un doppio cd celebrativi. Nel primo caso si tratta di "Facta non Verba" un documentario di 100 minuti, con la voce narrante del dell'attore Bob Messini, le musiche di Curreri. U vero documento diviso in capitoli che spiegano chi era Gary Baron Schull, il mito fondante della Fossa, cosa significa il derby, la sua attesa spasmodica, le coreografie. E tante mozioni d' affetto. Da Basile il «re dei tiri ignoranti» che parla al Camp

## NBA, ESORDIO COL BOTTO

Show dell'esordiente di Dallas, il francese Rodrigue Beaubois, che in meno di mezzora segna 40 punti, con 9 triple: i Mavericks costruiscono il successo 111-90 sui Golden State.

Nou di Barcellona, a Myers dalla sua Rimini. Da Piero Parisini, che portò il Barone a Bologna, a Teo Alibegovic, l'eroe della salvezza a Reggio Emilia nel 1992, passando, tra gli altri, per Repesa, l'allenatore più amato, Jack Zatti, Nino Pellacani, Stefano Mancinelli e Fabrizio Pungetti, anima e memoria dell'Aquila. Una dichiarazione d'amore, come anche il CD doppio "Canteremo fino alla morte", con tutti i cori e tanti pezzi in edita. Entrambe sono in vendita a 15 euro l'uno. I proventi andranno all'Ageop, l'Associazione per l'assistenza e l'accoglienza dei bambini affetti da patologie leucemiche e tumorali. ♦